

Rinascita agraria

Newsletter della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

Direttore: Ildebrando Bonacini – Coordinatore editoriale: Cinzia Copelli
(e-mail: copelli@liberacr.it – Tel. 0372/4651 – 465322 – www.liberacr.it)

Anno III - Numero 47/2011 – 23 Dicembre 2011

Newsletter

CONSIGLIO GENERALE LIBERA: MANOVRA DEVASTANTE

Si è aperto con un sentito ricordo di Sergio Cattelan, Presidente di Confagricoltura Mantova prematuramente scomparso nei giorni scorsi, l'ultimo consiglio direttivo della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi prima delle festività natalizie. In seguito è stato fatto il punto della situazione sui principali problemi di carattere economico e sindacale, analizzando il settore del latte, per il quale la retribuzione del latte fresco deve trovare sbocchi più soddisfacenti, per i cereali, per i quali invece la situazione si mantiene in discreto equilibrio, così come per quanta riguarda il settore suinicolo. Attenzione particolare è stata posta anche al comparto dell'avicoltura, che deve procedere alla messa a norma degli impianti per il benessere animale e per la quale gli allevatori stanno compiendo grandi sacrifici. Il settore orticolo soffre in particolare di problematiche legate alla redditività delle colture da industria che devono essere monitorate continuamente, con riferimento soprattutto alla parte contrattuale. Infine è stata posta l'attenzione sul problema degli affitti dei terreni agricoli che hanno avuto un rialzo negli ultimi due anni, dovuto soprattutto alla spregiudicatezza di alcuni operatori che si sono mossi su questo mercato con poca oculatezza. Ribadita infine l'intenzione del Governo di procedere alla riscossione delle multe sulle quote latte. Buona parte del consiglio è stata polarizzata dalla manovra del Governo per il risanamento dei conti pubblici. L'agricoltura e la zootecnia ne escono estremamente penalizzate, in particolare a causa dell'imposizione dell'IMU. Se le cose non cambieranno, per contrastare questi provvedimenti, occorrerà adottare misure di carattere sindacale estremamente dure. Il Consiglio si è concluso con il consueto scambio degli auguri natalizi.



MANOVRA, CONFAGRI CHIEDE PROROGA ACCATASTAMENTO RURALE



Confagricoltura è tornata a chiedere una congrua proroga del termine previsto per l'accatastamento dei fabbricati rurali, fissato dalla manovra a fine anno. Tale termine è troppo esiguo per la presentazione delle domande di variazione delle categorie catastali dei fabbricati, e gran parte degli agricoltori non sarebbe in grado di assolverlo. Ci si auspica che il tavolo tecnico sugli estimi catastali possa portare ad utili indicazioni di cui il Governo tenga conto.

L'impianto della manovra va comunque rivisto, dal momento che c'è una duplicazione d'imposta sui fabbricati rurali, il cui reddito era già ricompreso in quello dei terreni e che per gli agricoltori costituiscono mezzi di produzione. Le dimensioni economiche del prelievo peraltro sono importantissime e non accettabili, visto che si stimano vicine al miliardo di euro di ulteriori tasse. www.confagricoltura.it.

MILLEPROROGHE: ACCATASTAMENTI ENTRO IL 31 GENNAIO

Il Governo ha annunciato un prossimo decreto legge di proroga di termini legislativi, così detto "Milleproroghe", il termine per la presentazione delle domande per l'attribuzione delle categorie catastali (A/6 per i fabbricati abitativi) e D/10 (per i fabbricati ad uso strumentale, ex art. 7 del D.L. n. 70/2011), al fine del riconoscimento della ruralità dei fabbricati, sarà fissato al 31 gennaio 2012.



http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

COPA-COGECA: REDDITI AGRICOLI 2011 IN AUMENTO



Il Copa-Cogeca ha accolto con soddisfazione le prime stime di Eurostat secondo cui i redditi agricoli dell'UE quest'anno sarebbero aumentati in media del 6.7% rispetto al 2010, grazie agli sviluppi positivi nei prezzi del settore dei cereali durante la prima metà dell'anno. Tuttavia si tratta solo di stime preliminari che potrebbero cambiare poiché non prendono in

considerazione pienamente la recente caduta dei prezzi dei cereali. I redditi agricoli dell'UE sono ancora molto bassi, dal momento che sono già inferiori al 50% dei redditi medi di altri settori. Da segnalare tuttavia che in Italia l'incremento del reddito in agricoltura si è attestato molto sotto la media europea. Inoltre, l'attuale crisi economica impedirà l'aumento necessario del consumo di carne, fondamentale per la salute e la dieta dei consumatori. La fiducia degli agricoltori europei si è ripresa all'inizio del 2011 ma è scesa nuovamente nel terzo trimestre dello stesso anno. E' necessario garantire una politica agricola comune post 2013 forte, dinamica e innovativa che dia la fiducia necessaria agli agricoltori per investire in futuro. Alla luce della crescente domanda mondiale, occorre insistere sul rafforzamento del ruolo economico degli agricoltori nella produzione di derrate alimentari per 500 milioni di consumatori. www.copa-cogeca.be.

COMMERCIO ESTERO: TIMIDA RIPRESA

Sulla base dei dati Istat sul commercio estero ad ottobre, Confagricoltura ha sottolineato come l'export agricolo – nei primi dieci mesi del 2011 – sia cresciuto solo del 3,8%, molto meno del 20,2% dell'alimentare e dell'11,7% dell'export complessivo; oltretutto le importazioni agricole sono aumentate del 20,2%. Ad ottobre 2011 rispetto a ottobre 2010 l'export ha ripreso a crescere, dimostrando un'inversione di tendenza certamente importante, ma che non compensa un'annata tanto pesante. Le esportazioni agricole, ed in particolare quelle dell'ortofrutta, stavano procedendo a gonfie vele nel primo trimestre dell'anno, poi si è avuta una battuta di arresto soprattutto dovuta all'allarme E.Coli in Germania, con ripercussioni notevoli, perdite di mercati, aumento delle importazioni, crollo delle quotazioni. Il comparto agricolo ne sta uscendo a fatica solo ora con grandi sforzi per riconquistare la fiducia dei mercati, pur non avendo alcuna responsabilità per quanto avvenuto in Germania. www.istat.it

Dinamica dell'export agroalimentare e complessivo
Variazioni sull'anno precedente
(elaborazione Confagricoltura su dati Istat)

Anno	Export Agricolo	Export Agroalimentare
2005	+8,5%	+5,8%
2006	+6,7%	+7,7%
2007	+13,3%	+8,7%
2008	+7,3%	+8,7%
2009	-13,8%	-6,2%
2010	+21,3%	+12,8%
2011*	+3,8%	+8,9%

* variazione gen-ott 2011 / gen-ott 2010

ISMEA: MERCATO SUINI

Prosegue il rialzo, anche significativo per le taglie 15/30 kg, dei suinetti di allevamento che segnano il buon andamento fino alla taglia dei 50 kg. Resta stazionario il comparto dei magroni. Per i suini da macello il calo risulta più significativo di quello registrato la scorsa settimana quando la CUN segnava un - 0.015 per portare il valore della taglia classica a 1.525 euro/kg. La settimana in esame ha visto le varie piazze adeguarsi progressivamente alle indicazioni CUN confermando il trend ancora al ribasso che dovrebbe mantenersi anche per la prossima settimana. Nel corso di quest'ultima settimana le quotazioni dei suini grassi sono scese sotto la soglia 1,5 euro attestandosi su 1,477 euro/kg. www.ismea.it

QUOTE LATTE: RATEIZZAZIONE OTTAVA RATA EX LEGGE 119/03

AGEA ha provveduto nei giorni scorsi all'invio dei MAV utili per il pagamento della ottava rata (anno 2011) della rateizzazione ex legge 119/03, il cui termine di pagamento è fissato – come ogni anno – il prossimo 31 dicembre. In caso di mancato ricevimento del MAV in tempo utile, la rata potrà essere versata anche tramite bonifico bancario utilizzando i seguenti estremi: c/c n°1300 acceso presso la Tesoreria dello Stato ed intestato ad "AGEA – Aiuti e Ammassi Comunitari", IBAN: IT73W0100003245350200001300. Nella causale dovranno essere riportate le seguenti informazioni: CUA dell'azienda, rateizzazione L.119/03, VIII° rata. In caso di pagamento tramite bonifico, per facilitarne il successivo riscontro da parte di AGEA, si invita a far pervenire copia del versamento tramite posta elettronica all'indirizzo mail: re@confagricolturalombardia.it



IL LATTE CRUDO: DEVE ESSERE BOLLITO PRIMA DEL CONSUMO

L'ordinanza del 10 dicembre 2008 "Misure urgenti in materia di produzione, commercializzazione e vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana" è stata prorogata al 31 dicembre del 2012. Il Ministero della salute con l'Ordinanza 12 novembre 2011, pubblicata sulla G.U. n. 288 del 12/12/2011, conferma gli strumenti adottati per l'abbattimento del rischio di infezione da Escherichia coli (VETEC) nell'uomo connesso al consumo di latte crudo e per la tutela della salute pubblica. Si conferma quindi l'obbligo di indicare sulle macchine erogatrici di latte crudo in rosso la dicitura "prodotto da consumarsi solo dopo bollitura", la data di scadenza di 3 giorni. Inoltre è vietata la produzione di gelati con latte crudo. <http://www.normativasanitaria.it>



NITRATI: DOMANDE DEROGA UE



Entro il prossimo 15 febbraio dovrà essere inoltrata la domanda di adesione alla deroga UE per aumentare la quota di azoto da refluo da distribuire sui terreni vulnerabili da 170 a 250 kg/ha. La richiesta può essere effettuata da tutte le aziende che conducono terreni in zona vulnerabile a condizione che rispettino tutti i vincoli imposti dalla direttiva comunitaria. La domanda è nominale e va ripetuta per tutti gli anni concessi (dal 2012 al 2015). La Regione Lombardia sta procedendo alla definizione delle procedure e degli impegni che l'azienda è obbligata ad assumersi. Dati i tempi ristretti (la deroga è stata concessa il 03/11/11) non sono ancora disponibili tutte le informazioni necessarie. Di certo per alcune aziende si tratta dell'unica possibilità di adeguarsi alla normativa e quindi va certamente utilizzata. Il vincolo maggiore riguarda senz'altro i suini che avranno l'obbligo del separatore e di esportare fuori azienda tutto il separato solido in terreni non oggetto della deroga. Dato che la normativa deve essere attentamente valutata in funzione delle caratteristiche di ogni singola azienda, la Libera ha in programma per il mese di gennaio un incontro rivolto alle aziende non conformi alla direttiva nitrati per valutare la possibilità di aderire alla deroga analizzando i casi più comuni della nostra realtà zootecnica. www.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA SU PREVENZIONE VETERINARIA

La Direzione Sanità di Regione Lombardia ha presentato un piano articolato per lo sviluppo e le politiche regionali in materia di prevenzione veterinaria e, in forma coerente e sistematica, per l'elaborazione dei Piani Integrati Aziendali. Il processo di programmazione in materia di controlli sul settore alimentare coinvolge diversi livelli di governo: europeo, nazionale, regionale e locale. Si tratta di una vera e propria griglia di livelli di responsabilità che devono essere coerenti con gli obiettivi e le risorse disponibili. In questo contesto ha assunto un ruolo determinante il "Libro bianco sulla sicurezza alimentare" (12 gennaio 2000 COM/99/0719 def.) che formula i principi generali attorno a cui costruire un'efficace politica a livello europeo sulla sicurezza alimentare, come di seguito elencati: una strategia globale, integrata, che si applica a tutta la catena alimentare; una definizione chiara dei ruoli di tutte le parti coinvolte nella catena alimentare (produttori di alimenti per animali, operatori agricoli e operatori del settore alimentare, gli Stati membri, la Commissione, i consumatori); la rintracciabilità degli alimenti destinati agli esseri umani e agli animali e dei loro ingredienti la coerenza, l'efficacia e il dinamismo della politica alimentare l'analisi dei rischi (compresa la valutazione, la gestione e la comunicazione dei rischi) l'indipendenza, l'eccellenza e la trasparenza dei pareri scientifici l'applicazione del principio di precauzione nella gestione dei rischi. I suddetti principi sono stati tradotti in una serie di misure (regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni) che hanno innovato in profondità la governance della sicurezza alimentare introducendo un modello più coordinato e integrato.



Peccato che all'incontro di presentazione non sia stata data voce e rappresentanza ai produttori zootecnici.

COOPERATIVA CREMONESE PRODUTTORI CARNE: 2011 IN CRESCITA

La Cooperativa cremonese produttori carne ha tenuto il proprio consiglio di fine anno con le prime indicazioni di bilancio sull'esercizio che si andrà a concludere nell'arco di una settimana. Il livello delle consegne di suini si attesterà su livelli superiori rispetto a quelli dello scorso anno. Le quotazioni dei suini in aumento nella seconda parte dell'anno hanno ridato un pò di fiducia ad un settore che è stato duramente colpito nel corso degli ultimi anni. Gli amministratori della cooperativa guardano avanti con una certa fiducia sperando che la stretta creditizia susseguente alla crisi generale possa attenuarsi ridando così fiducia alle imprese e consentendo alla cooperativa di essere maggiormente tempestiva nei pagamenti delle forniture di suini da parte dei soci.

Particolarmente apprezzato poi l'impegno della Cooperativa anche nel settore della macellazione.



LA LIBERA INCONTRA LA PROVINCIA SUL TEMA DEI PARCHI LOCALI

La Libera Associazione Agricoltori cremonesi ha incontrato l'Assessore all'agricoltura e all'ambiente Gianluca Pinotti ed il suo collega Giovanni Leoni assessore al territorio della provincia di Cremona in merito alla proposta di pianificazione dei Parchi locali di interesse sovracomunale che la provincia sta predisponendo, con particolare riguardo a quello del Po che dovrebbe interessare tutti i comuni rivieraschi da Cremona a Casalmaggiore. Nel corso dell'incontro i rappresentanti del mondo agricolo hanno manifestato le più serie preoccupazioni per questo nuovo parco temendo un sovrapporsi di competenze. Preoccupazioni peraltro già ampiamente manifestate in un precedente incontro svoltosi alla presenza degli agricoltori interessati nel comune di Stagno Lombardo.

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI LATTE: VALUTAZIONI SU "O.P."



L'associazione produttori latte della provincia di Cremona sta valutando con la massima attenzione la possibilità di sviluppare al proprio interno una Organizzazione di prodotto deputata a svolgere in maniera puntuale le funzioni legate all'aggregazione del prodotto e ai rapporti con le strutture di acquisto e lavorazione del latte. Tali compiti sono descritti in modo piuttosto preciso nel documento rilasciato di recente dall'Unione europea che va sotto il nome di "Pacchetto latte" in cui si sottolinea la necessità di trovare forme aggregative per l'offerta del latte verso gli acquirenti industriali. In questa prospettiva trova ampio spazio la definizione ed il potenziamento delle organizzazioni di prodotto provinciali o interprovinciali. Nel nostro paese esiste già l'associazione di riferimento sul latte a livello nazionale: OC Latte Italia. Per conferire una maggiore forza contrattuale ai produttori si tratterebbe di potenziare le organizzazioni, peraltro già presenti, sul territorio.

SEZIONE ORTICOLA-BIETICOLA

Si è riunita la sezione orticolo-bieticola della Libera associazione agricoltori, per fare un consuntivo sull'annata appena trascorsa ed esaminare le prospettive per il 2012. Relativamente al settore bieticolo l'annata si è conclusa con produzioni medie intorno ai 600q/ha ma buona polarizzazione, nota negativa sono state le tare, oscillanti fra l'8 e l'11%, valori non giustificati dalle condizioni di raccolta. Per il 2012, il prezzo proposto con polarizzazione base 16 è di circa 50 €/t.

Per dare slancio al settore delle orticole-industriali, dall'incontro col responsabile di Conserve Italia è emersa la proposta dei seguenti aumenti di prezzo: pisello +10%, borlotto +5% e mais dolce + 11%.

Note dolenti per il comparto degli ortaggi freschi che nel 2011 ha visto una riduzione dei prezzi alla produzione anche del 50% e che sta registrando nella Gdo un invenduto del 15%. In ragione di queste considerazioni la sezione raccomanda ai propri soci un'attenta programmazione delle semine e/o investimenti al fine di evitare eccessi produttivi che si ripercuoterebbero negativamente sulle quotazioni.

AGENZIA ENTRATE: PROROGA COMUNICAZIONE TELEMATICA

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 21 dicembre u. s. è ulteriormente prorogato al 31 gennaio 2012 il termine per la comunicazione telematica delle operazioni ai fini IVA di importo non inferiore a 25.000 euro, relativamente al periodo d'imposta 2010. www.agenziaentrate.it

CLIMA, DAL RISCALDAMENTO GLOBALE CALO DI RACCOLTI

Secondo i dati del "Central research institute for dry land agriculture" (CRIDA), l'aumento di un grado della temperatura può causare una riduzione dei raccolti dal 3% al 7%, e questa è l'ulteriore conferma del ruolo fondamentale del settore come produttore di cibo e di ambiente. L'agricoltura è uno dei pochi settori che presenta un bilancio positivo tra cessione e produzione di ossigeno ed ha un ruolo fondamentale contro il riscaldamento climatico e come produttore di alimenti e ambiente.

E' giunto il momento di riconoscere questo importante compito anche nella politica agricola comune (Pac). Occorre favorire l'espansione delle colture e della forestazione, armi fondamentali per combattere il riscaldamento globale, l'estremizzazione degli elementi climatici e la domanda alimentare mondiale che continua a crescere. Le politiche europee e nazionali dovrebbero favorire l'insediamento e la permanenza degli agricoltori nelle aree montane e marginali. Il ruolo dei produttori come manutentori del territorio è fondamentale, ma devono essere posti nelle condizioni di farlo.

ANGA – CERSI: IPOTESI DI COLLABORAZIONE

Una delegazione ristretta dell'Anga guidata dal presidente Giorgio Guarneri ha incontrato il Prof. Fabio Antoldi del Cersi. Dando seguito ad alcuni incontri precedenti, l'Anga di Cremona in collaborazione con il Cersi intende promuovere iniziative di formazione per i giovani imprenditori agricoli finalizzati ad alcuni aspetti specifici legati al miglioramento della gestione aziendale, al ricambio generazionale e alla conoscenza dei meccanismi di amministrazione delle strutture cooperative e consorzi. Il Cersi - Centro Studi di formazione superiore legato all'Università Cattolica di Piacenza e che vede tra i suoi soci anche la Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - predisporrà bozze di progetti specifici su questi argomenti. <http://centridiricerca.unicatt.it/cersi>



ASSICURAZIONE SMALTIMENTO CARCASSE



A partire dal 01/01/2012 parte la nuova campagna assicurativa del Fata che copre danni diretti ed indiretti degli allevamenti zootecnici della Provincia di Cremona in base al D.Lgs. n. 82 del 18/04/2008 e dell'art.68 regolamento (ce) n. 73/2009. Tale

decreto, come la polizza grandine, prevede un abbattimento dei costi del 45%, quindi di notevole interesse economico nelle spese di smaltimento delle carcasse degli animali.

Per avere informazioni sull'iniziativa, già in vigore da alcuni anni e in utilizzo da parecchie aziende, o per un preventivo senza impegno, contattare il Sig. Fausto Agosti presso gli uffici centrali della Libera (tel. 0372/465317 – cell. 349 3941204).

NUTRIE: PERICOLO PER AUTOMOBILISTI E VIABILITA'

Continuano a giungere presso gli uffici centrali e periferici della Libera Associazione Agricoltori segnalazioni di associati relative all'invasione di nutrie nelle campagne che ormai prosegue in modo esponenziale. Non solo gli agricoltori segnalano questo fenomeno che assume dimensioni sempre più preoccupanti, ma anche normali cittadini con segnalazioni di avvistamenti nei centri abitati, nelle piazze e sulle strade urbane, ma anche di automobilisti sempre più preoccupati per l'invasione di questi roditori anche lungo la rete viabilistica, con gravi rischi per la loro incolumità.



Infatti, più d'uno ha subito incidenti, danneggiamenti all'automobile e uscite di strada dovuti a tentativi di evitare gli animali in fase di attraversamento stradale. Le numerose carcasse di questi roditori lungo le strade sono la testimonianza evidente del fenomeno.

GASOLIO AGRICOLO - PREZZO SETTIMANALE INDICATIVO



Periodo 23-30 dicembre 2011:

€ 0,946 iva compresa, riferito a consegna di almeno 2000 litri.

UN AGRITURISMO ALLA SETTIMANA: PROPOSTA WEEK END

AGRITURISMO CASCINA MEZZULO



L'azienda agrituristica Cascina Mezzulo gestita dalla famiglia Soldi Demetrio, in Casalbuttano - Via 24 Maggio 7, è la tipica cascina chiusa a quadrilatero, con fabbricati e stalle lungo l'antica via postale per Bergamo ora trasformata in pista ciclabile. L'azienda, con attività cerealicola e orticola, allevamento avicolo e di animali da compagnia, offre piatti ispirati alla tradizione della cucina cremonese ed al susseguirsi delle stagioni. Dai salumi tipici alle frittate e torte salate con verdure di stagione, dai marubini in brodo alla trippa, dagli arrostiti, bolliti misti, al cotechino con le lenticchie e cotenne coi fagiolini, il tutto

accompagnato da focacce e pane fatto in casa.

Oltre all'attività di ristorazione l'azienda offre attività didattica, è inserita nell'elenco delle Fattorie didattiche riconosciute dalla Regione Lombardia, imperniata sia in percorsi classici (Preparazione del pane, della pasta, coltivazione dell'orto, ecc.) che innovativi quali "costruiamo i nostri giocattoli". E' inoltre presente un attrezzato museo contadino. L'agriturismo è aperto tutto l'anno, solo su prenotazione. Per info: Tel. e fax 0374.361594 – cell. 338.7814271 e-mail: marisaziglioli@libero.it, info@agriturismomezzulo.it; sito www.agriturismomezzulo.it

PERNOTTO DA: AGRITURISMO CASCINA NUOVA

Alle porte di Cremona, in Via Boschetto 51, in un Cascina dell'800 tipica cremonese a pianta rettangolare recentemente ristrutturata, è possibile pernottare ed usufruire del servizio di prima colazione.

L'ospitalità è offerta in sei accoglienti camere e sei appartamenti elegantemente ristrutturati e dotati di tutti i comfort. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0372 460433 – mail: iginosoldisanfiorano@hotmail.it; www.cascinanuova.it.



QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION

Un questionario di "soddisfazione dell'utente" chiude la Newsletter. La redazione chiede ai propri lettori la loro opinione circa la pubblicazione stessa, anche ai fini di accogliere suggerimenti per migliorare la qualità ed il tipo di informazione. Chiediamo di dedicare pochi minuti di tempo alla compilazione del piccolo questionario allegato. Commenti, critiche e suggerimenti sono preziosi.

*La redazione della Newsletter
di Rinascita Agraria
augura a tutti i suoi lettori
Buone Feste*



Chiuso e spedito il 23/12/2011 alle ore 18,00